



Data 28/03/2025 Protocollo N° 0161542 Class: G.920.01.2 Fasc.

Allegati N° 1

Oggetto: **Focolai di Afta epizootica in Ungheria e Slovacchia. Rafforzamento delle misure di controllo per movimentazioni da territori a rischio.**

P E C

Ai Servizi Veterinari delle Az.ULSS del Veneto:

- Responsabili dei Servizi Sanità Animale
- Responsabili dei Servizi Igiene degli Alimenti di Origine Animale
- Responsabili dei Servizi Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche

Agli Ordini dei Medici Veterinari del Veneto

Alla Direzione Agroalimentare

Alla Direzione Agroambiente,  
programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria

Alle Associazioni di Categoria e Organizzazioni Professionali:

ARAV

CIA

Coldiretti

Confagricoltura

Alla Direzione Sanitaria dell'IZSVe

Si trasmette in allegato alla presente, per opportuna conoscenza e seguito di competenza, la nota del Ministero della Salute prot. n. 8847-27/03/25, relativa all'oggetto, chiedendone la diffusione a tutti gli interessati, ed in particolare: ai veterinari (ufficiali e libero-professionisti), agli operatori dei macelli, ai trasportatori di animali vivi e prodotti di origine animale e agli operatori degli allevamenti di ungulati.

*Area Sanità e Sociale*

**Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari**

Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) e-mail: [saia@regione.veneto.it](mailto:saia@regione.veneto.it)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Per quanto concerne i controlli negli allevamenti di destino delle partite di animali e prodotti "a rischio", l'UVAC fornirà alle AULSS le indicazioni del caso.

Relativamente agli agenti chimici da utilizzare per le operazioni di disinfezione (post pulizia) degli ambienti e strutture indicate nella nota ministeriale, si rimanda al Manuale Operativo Nazionale per l'Afta Epizootica, pubblicato sul sito di Vetinfo alla sezione "Piano di emergenza nazionale e manuali operativi": [https://www.vetinfo.it/sso\\_portale/informazioni/docinfo/afta\\_epizootica.pdf](https://www.vetinfo.it/sso_portale/informazioni/docinfo/afta_epizootica.pdf)

Distinti saluti.

UNITA' ORGANIZZATIVA  
SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI  
Il Direttore  
- *dr. Michele Brichese* -

Responsabile del Procedimento: dott. Michele Brichese  
Referente dell'istruttoria: dott.ssa Laura Favero  
Tel. 041/2791569 - e-mail: [laura.favero@regione.veneto.it](mailto:laura.favero@regione.veneto.it)  
Segreteria: 041/2791304

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MICHELE BRICHESI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Sanità e Sociale  
**Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria – U.O. Sanità Animale e Farmaci Veterinari**  
Dorsoduro 3493 – 30123 Venezia – Tel.041/2791304 – Fax 04172791330

PEC: [area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) e-mail: [saia@regione.veneto.it](mailto:saia@regione.veneto.it)



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE  
Uffici 3-8 Ex DGSAF

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif: I.1.a.e/2025/2

- Regioni e Province Autonome  
Assessorati alla sanità

- UVAC

- II.ZZ.SS

- ex DGISAN Uff. 2

**E, p.c.**

- Commissione Europea – Dr. B. Van Goethem

- ITALRAP

- DOHRI

- Ufficio 3 ex SEGEN

- RPUE

- Associazioni di categoria di suini, bovini e ovicaprini

- FNOVI – ANMVI – SIVEMP

## **Oggetto: Focolai di Afta epizootica in Ungheria e Slovacchia. Rafforzamento delle misure di controllo per movimentazioni da territori a rischio.**

In data 25 marzo le autorità slovacche hanno confermato un ulteriore focolaio secondario di Afta epizootica, in un allevamento con 279 capi bovini sito in località Dunajská Streda, all'interno delle zone di restrizione già istituite a seguito della conferma dei 3 precedenti focolai. Un ulteriore focolaio è stato notificato anche in Ungheria ai confini con l'Austria.

Facendo riferimento e seguito alle note prot. n.8205 del 20/03/2025 e n. 8413 del 21/03/2025, con cui la scrivente Direzione ha disposto l'esecuzione di controlli su partite animali sensibili all'afta provenienti da territori a rischio (al momento tutto il territorio della Slovacchia, n. 4 contee dell'Ungheria e n. 2 Lander austriaci), considerata l'evoluzione della situazione epidemiologica e l'approssimarsi del periodo pasquale, che comporta un aumento del numero di movimentazioni in entrata sul territorio nazionale, si dispongono le seguenti misure utili a ridurre il rischio di introduzione della malattia sul territorio nazionale.

### **1. Movimentazioni da macello**

In aggiunta a quanto disposto con le note richiamate in premessa:

- a) Il Servizio veterinario territorialmente competente (SV) dispone e supervisiona che i mezzi di trasporto, e relative attrezzature, utilizzati per il trasporto siano adeguatamente puliti e disinfettati con prodotti efficaci nei confronti del virus dell'Afta dopo lo scarico degli animali.
- b) La macellazione di questi animali deve essere effettuata nel più breve tempo possibile (non oltre le 72 ore dall'arrivo) alla fine delle normali operazioni di macellazione giornaliera.
- c) La macellazione viene supervisionata dai veterinari del SV, che effettuano visita ante e post-mortem.
- d) Al termine della macellazione l'autorità competente dispone e supervisiona che tutti i locali di stabulazione, transito e macellazione degli animali, vengano puliti e disinfettati.
- e) Oltre ai prelievi di cui alle note sopra richiamate, in caso di animali morti o di animali con sintomatologia clinica riferibile ad afta epizootica devono essere prelevati immediatamente i campioni su tutti i soggetti morti o sintomatici al fine di escludere la presenza di afta epizootica.
- f) Le carni e i sottoprodotti degli animali macellati in attesa degli esiti dei controlli di laboratorio, effettuati sui campioni prelevati dagli animali prima della macellazione, devono rimanere sequestrate presso il macello, in attesa dell'acquisizione dell'esito favorevole degli esami.

## 2. Movimentazioni verso altri allevamenti

In aggiunta all'obbligo di sequestro degli animali della partita nei luoghi di prima destinazione, e successivi controlli clinici e di laboratorio, così come previsto dalle note prot. n.8205 del 20/03/2025 e n. 8413 del 21/03/2025:

- a) Dopo lo scarico degli animali i mezzi utilizzati per il trasporto devono essere adeguatamente e tempestivamente puliti e disinfettati prima di procedere con un successivo carico.
- b) Qualora gli animali di nuova introduzione vengano a morte o presentino sintomatologia clinica riferibile ad afta epizootica o qualunque altra manifestazione anomala (inappetenza, scarsa vitalità ecc), deve essere immediatamente allertato il Servizio veterinario territorialmente competente per il prelievo di campioni su tutti i morti e/o animali sintomatici al fine di escludere la presenza di afta epizootica.

## 3. Raccomandazioni generali

Nell'attuale contesto epidemiologico resta fondamentale, come previsto dai Regolamenti comunitari, il ruolo dei veterinari libero professionisti e degli operatori, al fine di individuare il più precocemente possibile l'eventuale presenza della malattia sul territorio nazionale e consentire l'efficace adozione di misure di emergenza finalizzate alla salvaguardia del patrimonio zootecnico nazionale. Pertanto, appare indispensabile incrementare l'attività di controllo giornaliero dello stato di salute degli animali allevati e procedere alla segnalazione immediata al Servizio veterinario competente di eventuali situazioni sospette.

Si raccomanda infine di evitare l'ingresso in allevamento di persone e mezzi non strettamente necessari e comunque di assicurare la registrazione di tutti gli ingressi in maniera tale da garantire la più rapida rintracciabilità degli stessi, e di evitare l'introduzione di materiali e prodotti in allevamento, ivi compresi mangime e foraggio, di dubbia provenienza, non adeguatamente tracciati o potenzialmente a rischio.

Ai seguenti link al sito del Cervex sono disponibili ulteriori aggiornamenti, risorse documentali e video utili al riconoscimento delle lesioni cliniche riferibili ad Afta epizootica:

<https://www.izsler.it/cervex/attivita/risorse/>

<https://www.izsler.it/aggiornamento-afta-epizootica/>

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Direttore Generale DGSA  
Giovanni Filippini\*